



ANDREA DE NICOLA
NOTAIO
VIA COLA DI RIENZO N.285 00192 - ROMA

REPERTORIO N. 156.507

RACCOLTA N. 8.536

-----VERBALE DI ASSEMBLEA DI ASSOCIAZIONE NON RICONOSCIUTA -----

-----REPUBBLICA ITALIANA-----

L'anno duemilaquattordici,-----

il giorno quattro,-----

del mese di aprile,-----

in Roma, nel mio studio alle ore nove e quarantacinque minuti.

-----04 aprile 2014-----

Avanti a me Andrea De Nicola, Notaio in Roma, con studio in Via Cola di Rienzo n. 285, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, -----

-----è presente-----

- Nirdaci Gianfranco nato a Roma, il giorno 30 dicembre 1963 domiciliato per la carica ove appresso, il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo della "Happy Family - Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale", con sede in Roma, Piazza della Libertà n. 10, Codice Fiscale 97464010582, iscritta all'Anagrafe delle Onlus con effetto dal 15 maggio 2007 (prot. n. AC/cf/onlus 64378) e come tale in rappresentanza della predetta associazione.-----

Detto comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi ha richiesto di assistere, redigendone il relativo verbale, alla assemblea straordinaria della predetta associazione, convocata per oggi in questo luogo ed ora.-----

Assume la presidenza dell'assemblea, ai sensi di statuto, lo stesso comparente, il quale-----

-----Avendo constatato-----

- che l'assemblea è stata ritualmente convocata ai sensi di statuto;-----

- la presenza, in proprio o per deleghe che riscontrate regolari vengono conservate agli atti della associazione, degli associati in persona di:-----

- esso medesimo, Marco Alù, nato a Roma il 21 maggio 1964, Giuseppe Capelli, nato a Roma il 20 novembre 1959, Cristiano Ciancio, nato a Roma il 7 novembre 1967, Giuseppe de Mita, nato a Napoli il 10 maggio 1969, Francesco Follina, nato a Roma il giorno 11 febbraio 1959, Lorenzo Natoli, nato a Roma il giorno 8 gennaio 1987, Giorgio Sgobbi, nato a Cesena il 6 agosto 1962, Francesco Umile Chiappetta, nato a Roma il 13 settembre 1960, Simone De Petris, nato a Roma il 18 maggio 1968, Stefano Fazi, nato a Roma il 29 dicembre 1966, Andrea De Petris, nato a Roma il 28 ottobre 1965 in proprio e quale delegato di Alessandro Longhi, nato a Roma il 5 novembre 1958 e di Marco Ieradi, nato a Roma il 20 novembre 1962, Gianluca Loreti, nato a Roma il 22 maggio 1965, assente giustificato Renato Maida nato a Roma il 26 maggio 1966,-----

-----nonché-----

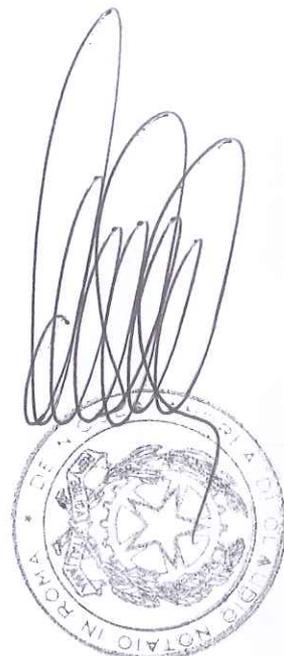
la presenza, per il Consiglio Direttivo, oltre che di esso medesimo, Presidente, dei consiglieri, Marco Alù, nato a Ro-

Registrato a Ufficio
Entrate Roma 2

il 08/04/2014

n. 8865

Serie 1T



CODICE - 00192 - 251
TEL. 06/6861397 - 06/6871082
FAX 06/68136657
E.MAIL: adenicola@notariato.it

NOTAIO ANDREA DE NICOLA - 00192 ROMA

ma il 21 maggio 1964, Giuseppe Cappelli, nato a Roma il 20 novembre 1959, Cristiano Ciancio, nato a il 7 novembre 1967, Giuseppe de Mita, nato a Napoli il 10 maggio 1969, Francesco Follina, nato a Roma il giorno 11 febbraio 1959, Lorenzo Natoli, nato a Roma il giorno 8 gennaio 1987, Giorgio Sgobbi, nato a Cesena il 6 agosto 1962, il tutto come risulta dal foglio presenze che, omessane la lettura per espressa volontà del comparente, si allega al presente atto sotto la lettera "A"-----

-----dichiara-----
- validamente costituita la presente assemblea ed atta a deliberare sul seguente-----

- ORDINE DEL GIORNO-----
- modifica denominazione;-----
 - modifiche articolo 3 dello statuto;-----
 - modifica articolo 11 dello statuto;-----
 - dimissioni Consiglio Direttivo, nomina nuovo Consiglio Direttivo.-----

Prende la parola il presidente Nirdaci Gianfranco il quale, inizia i lavori ricordando ai presenti che nell'ambito di un progetto finalizzato alla condivisione delle proprie attività istituzionali tra la Happy Family - Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale e la associazione "Associazione Progetto Grajau Onlus", con sede in Roma, Via delle Milizie n. 22, il Consiglio direttivo della Happy Family - Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale ha recentemente ammesso, con pari dignità di soci fondatori e ordinari degli attuali soci, quali nuovi soci della Happy Family - Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale Francesco Umile Chiappetta, Andrea De Petris, Simone De Petris, nato a Roma il 18 maggio 1968, Stefano Fazi, nato a Roma il 29 dicembre 1966, Alessandro Longhi, Marco Ieradi, Gianluca Loreti.-----

Quindi, prosegue il Presidente, al fine di procedere alla realizzazione di tale progetto attraverso la soluzione che si è ritenuta più aderente alla volontà di tutti i soci e più facilmente realizzabile, è stata convocata l'odierna assemblea per deliberare:-----

- 1) la modifica della denominazione sociale della Happy Family - Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale in Happy Family Grajau Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale;
- 2) l'integrazione gli scopi della associazione rimodulando l'articolo tre dello statuto dell'associazione al fine di specificare meglio le attività che consentirebbero alla associazione un migliore perseguimento delle proprie finalità di solidarietà sociale, volte in particolare all'assistenza e alla cura materiale e spirituale (morale) di tutte le persone di qualsiasi età che, a seguito di particolari eventi siano svantaggiate in ragione delle loro condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari e prevedendo lo svolgimento delle seguenti attività: -----

L'associazione, apolitica e senza fini di lucro diretto o indiretto, si propone di svolgere esclusivamente il perseguimento in Italia e all'estero di finalità di solidarietà sociale volte in particolare all'assistenza e alla cura materiale e morale di tutte le persone di qualsiasi età che a seguito di particolari eventi siano svantaggiate in ragione delle loro condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari nonché lo svolgimento in Italia e all'estero di attività di utilità sociale, di assistenza sociale, di beneficenza e di formazione culturale e sportiva a favore di tutte le persone di qualsiasi età particolarmente svantaggiate in ragione delle loro condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari;

3) la modifica dell'articolo 11 dello statuto al fine di portare ad un massimo di 20 (venti) il numero dei componenti del Consiglio Direttivo

4) la nomina di un nuovo consiglio direttivo.
Il presidente, quindi, invita i presenti ad assumere le relative deliberazioni.

L'assemblea, preso atto di quanto esposto dal presidente, dopo esauriente discussione con voto palese per alzata di mano all'unanimità

-----DELIBERA-----

1) di modificare la denominazione sociale della Happy Family - Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale in Happy Family Grajau Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale e, conseguentemente, di modificare l'articolo 1 dello statuto secondo il seguente nuovo testo:

- ART. 1 -----
-DENOMINAZIONE - SEDE-----

E' costituita con sede in Roma, una Associazione denominata: "HAPPY FAMILY GRAJAU ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE", in breve denominabile anche come "HAPPY FAMILY GRAJAU - ONLUS";

2) di rimodulare l'articolo tre dello statuto dell'associazione al fine di specificare meglio le attività che consentirebbero alla associazione un migliore perseguimento delle proprie finalità di solidarietà sociale, volte in particolare all'assistenza e alla cura materiale e spirituale (morale) di tutte le persone di qualsiasi età che, a seguito di particolari eventi siano svantaggiate in ragione delle loro condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari e prevedendo lo svolgimento delle seguenti attività:

L'associazione, apolitica e senza fini di lucro diretto o indiretto, si propone di svolgere esclusivamente il perseguimento in Italia e all'estero di finalità di solidarietà sociale volte in particolare all'assistenza e alla cura materiale e morale di tutte le persone di qualsiasi età che a seguito di particolari eventi siano svantaggiate in ragione delle loro condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari



nonché lo svolgimento in Italia e all'estero di attività di utilità sociale, di assistenza sociale, di beneficenza e di formazione culturale e sportiva a favore di tutte le persone di qualsiasi età particolarmente svantaggiate in ragione delle loro condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari e, conseguentemente, di modificare l'articolo 3 dello statuto sociale secondo il seguente nuovo testo:-----

Articolo 3)-----

L'associazione, apolitica e senza fini di lucro diretto o indiretto, si propone di svolgere esclusivamente il perseguimento in Italia e all'estero di finalità di solidarietà sociale volte in particolare all'assistenza e alla cura materiale e morale di tutte le persone di qualsiasi età che a seguito di particolari eventi siano svantaggiate in ragione delle loro condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari nonché lo svolgimento in Italia e all'estero di attività di utilità sociale, di assistenza sociale, di beneficenza e di formazione culturale e sportiva a favore di tutte le persone di qualsiasi età particolarmente svantaggiate in ragione delle loro condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari.-----

In particolare:-----

- lo svolgimento di attività per la promozione e protezione dei diritti delle persone svantaggiate nel settore dell'assistenza sociale e socio-sanitaria; -----
- la promozione di qualsiasi forma di assistenza e soccorso ai bambini che vivono in condizioni disagiate in qualsiasi parte del mondo;-----
- l'attività didattica nei confronti di categorie sociali a contatto con persone deboli o svantaggiate;-----
- la promozione della ricerca in favore della medicina dell'infanzia.-----

Inoltre, l'Associazione per il perseguimento delle sue finalità potrà gestire strutture ricettive, scuole di formazione, istituti di riabilitazione e quant'altro atto al perseguimento di questo fine.-----

La Associazione si propone l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale, ai sensi dell'art. 10), comma 2, del D. Lgs. 4 dicembre 1997, n° 460.-----

La Associazione non potrà svolgere altre attività da quelle sopra menzionate ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse.-----

3)- di prevedere fino ad un massimo di 20 (venti) il numero dei componenti del Consiglio Direttivo e, conseguentemente, di modificare il primo comma dell'articolo 11 secondo il seguente nuovo testo:-----

- ART. 11 -----

CONSIGLIO DIRETTIVO-----

Il Consiglio Direttivo è costituito da un minimo di due ad un massimo di venti membri, scelti anche tra i non associati, che

durano in carica tre anni.-----

4) - di accettare le dimissioni dei componenti dell'attuale Consiglio Direttivo, ringraziando ognuno di essi per l'operato sin qui svolto e non avendo eccezione alcuna da sollevare;-
- di nominare, quali nuovi componenti del Consiglio Direttivo, per la durata di tre anni e, conseguentemente, sino alla approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 signori:-----

Nirdaci Gianfranco nato a Roma, il giorno 30 dicembre 1963, Marco Aiù, nato a Roma il 21 maggio 1964, Giuseppe Capelli, nato a Roma il 20 novembre 1959, Cristiano Ciancio, nato a Roma il 7 novembre 1967, Giuseppe de Mita, nato a Napoli il 10 maggio 1969, Francesco Follina, nato a Roma il giorno 11 febbraio 1959, Renato Maida, nato a Roma il 26 maggio 1966, Lorenzo Natoli, nato a Roma il giorno 8 gennaio 1987, Giorgio Sgobbi, nato a Cesena il 6 agosto 1962, Francesco Umile Chiappetta, nato a Roma il 13 settembre 1960, Andrea De Petris, nato a Roma il 28 ottobre 1965, Simone De Pretis, nato a Roma il 18 maggio 1968, Stefano Fazi, nato a Roma il 29 dicembre 1966, Alessandro Longhi, nato a Roma il 5 novembre 1958, Marco Ierardi, nato a Roma il 20 novembre 1962 e Gianluca Loreti, nato a Roma il 22 maggio 1965-----

- di nominare Presidente del Consiglio Direttivo Nirdaci Gianfranco nato a Roma, il giorno 30 dicembre 1963, il quale presente accetta la carica;-----

- di nominare Vice-Presidente del Consiglio Direttivo Simone De Petris, nato a Roma il 18 maggio 1968, Il quale presente accetta la carica.-----

A questo punto il presidente mi consegna il nuovo testo dello statuto che, omessane la lettura per espressa volontà del comparente, debitamente sottoscritto dal comparente medesimo e da me Notaio si allega al presente atto sotto la lettera "B".----
Null'altro essendovi da deliberare e nessuno altro chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa l'assemblea alle ore dieci e venticinque minuti.-----

Le spese e tasse del presente atto e conseguenti sono a carico della associazione.-----

In esenzione dall'imposta di bollo ai sensi dell'articolo 27bis della tabella allegata al D.P.R. 642/1972 come introdotto dall'articolo 17 del D.Lgs 460/1997-----

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto che ho pubblicato mediante lettura da me datane al comparente che, a mia domanda lo approva e lo sottoscrive essendo le ore dieci e trenta minuti. -----

Consta di tre fogli scritti in parte con mezzo meccanico e con nastro indelebile conforme alle disposizioni di legge da persona di mia fiducia ed in parte a mano da me Notaio su dieci facciate e sin qui della undicesima.-----

F.to: Gianfranco Nirdaci-----

F.to: Andrea De Nicola-----

FOGLIO PRESENZE

Della assemblea dei soci della "Happy Family - Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale", con sede in Roma, Piazza della Libertà n. 10, Codice Fiscale 97464010582, tenutasi il giorno 4 aprile 2014 presso lo studio del Notaio Andrea De Nicola in Roma Via Cola di Rienzo n. 285 per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- modifica denominazione;
- modifiche articolo 3 dello statuto;
- modifica articolo 11 dello statuto;
- dimissioni Consiglio Direttivo, nomina nuovo Consiglio Direttivo.

SOCI

Nirdaci Gianfranco

Gianfranco Nirdaci

Marco Alù

Marco Alù

Giuseppe Capelli

Giuseppe Capelli

Cristiano Ciancio

Cristiano Ciancio

Giuseppe de Mita

Giuseppe de Mita

Francesco Follina

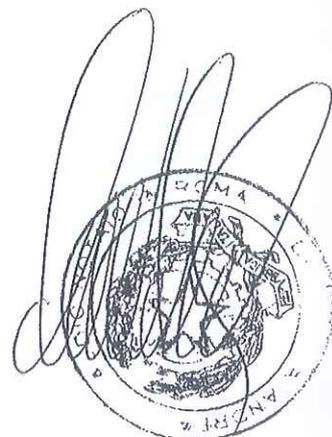
Francesco Follina

Lorenzo Natoli

Lorenzo Natoli

Giorgio Sgobbi

Giorgio Sgobbi



Francesco Umile Chiappetta

Andrea Petris per delega

Andrea De Petris

Andrea Petris

Simone De Petris

Simone De Petris

Stefano Fazi

Stefano Fazi

Alessandro Longhi

Andrea Petris per delega

Marco Ieradi

Marco Ieradi

Gianluca Loreti

Andrea Petris per delega

CONSIGLIO DIRETTIVO

Nirdaci Gianfranco

Gianfranco Nirdaci

Marco Alù

Marco Alù

Giuseppe Capelli

Giuseppe Capelli

Cristiano Ciancio

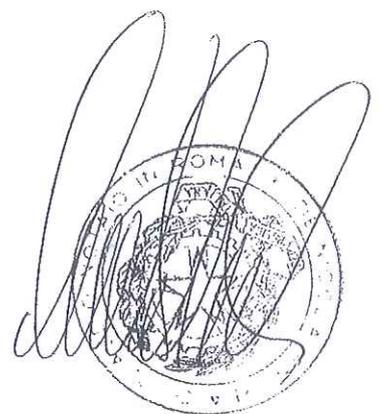
Cristiano Ciancio

Giuseppe de Mita

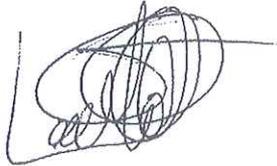
Giuseppe de Mita

Francesco Follina

Francesco Follina



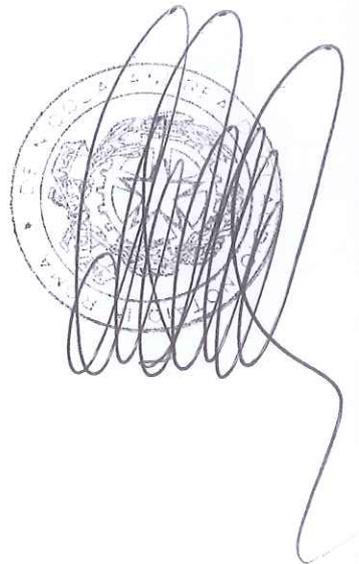
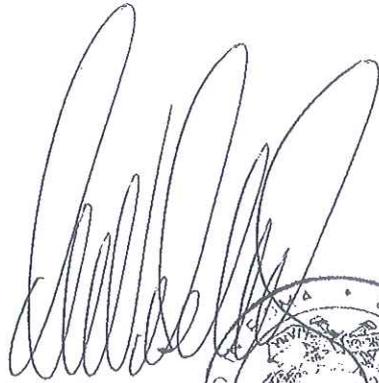
Lorenzo Natoli



Giorgio Sgobbi



Paolo Uccelli

A handwritten signature in black ink, written over the official seal of the Italian Republic.



Allegato "B" all'atto repertorio n. 156507 raccolta 8536-----

----- S T A T U T O -----

della Associazione "HAPPY FAMILY GRAJAU ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE", in breve denominabile anche come "HAPPY FAMILY GRAJAU - ONLUS"-----

----- ART. 1 -----

-----DENOMINAZIONE - SEDE-----

E' costituita con sede in Roma, una Associazione denominata:--
- "HAPPY FAMILY GRAJAU ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE", in breve denominabile anche come "HAPPY FAMILY GRAJAU - ONLUS"-----

----- ART. 2 -----

-----DURATA-----

La durata dell'Associazione è stabilita in anni 50 dalla data della sua costituzione salvo proroga.-----

----- ART. 3 -----

-----SCOPI-----

L'associazione, apolitica e senza fini di lucro diretto o indiretto, si propone di svolgere esclusivamente il perseguimento in Italia e all'estero di finalità di solidarietà sociale volte in particolare all'assistenza e alla cura materiale e morale di tutte le persone di qualsiasi età che a seguito di particolari eventi siano svantaggiate in ragione delle loro condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari nonché lo svolgimento in Italia e all'estero di attività di utilità sociale, di assistenza sociale, di beneficenza e di formazione culturale e sportiva a favore di tutte le persone di qualsiasi età particolarmente svantaggiate in ragione delle loro condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari.-----

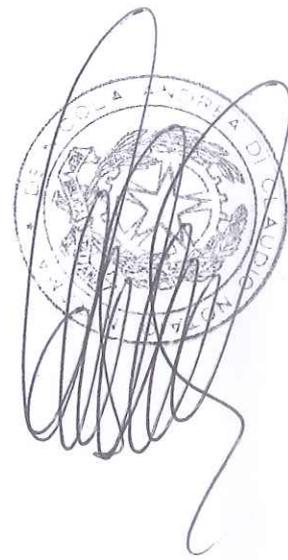
In particolare:-----

- lo svolgimento di attività per la promozione e protezione dei diritti delle persone svantaggiate nel settore dell'assistenza sociale e socio-sanitaria;-----
- la promozione di qualsiasi forma di assistenza e soccorso ai bambini che vivono in condizioni disagiate in qualsiasi parte del mondo;-----
- l'attività didattica nei confronti di categorie sociali a contatto con persone deboli o svantaggiate;-----
- la promozione della ricerca in favore della medicina dell'infanzia.-----

Inoltre, l'Associazione per il perseguimento delle sue finalità potrà gestire strutture ricettive, scuole di formazione, istituti di riabilitazione e quant'altro atto al perseguimento di questo fine.-----

La Associazione si propone l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale, ai sensi dell'art. 10), comma 2, del D. Lgs. 4 dicembre 1997, n° 460.-----

La Associazione non potrà svolgere altre attività da quelle sopra menzionate ad eccezione di quelle ad esse direttamente



connesse.-----

----- ART. 4 -----

Il patrimonio dell'Associazione è costituito dal contributo annuale ordinario dei soci, dalle elargizioni volontarie nonchè dai beni mobili ed immobili acquistati con quest'ultime, dalle sottoscrizioni, dai lasciti e dai fondi che saranno raccolti mediante pubblica sottoscrizione.-----

----- ART. 5 -----

L'Associazione non può distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, nonchè fondi, riserve o capitale, durante la vita dell'organizzazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre ONLUS, che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura.-----

L'Associazione deve impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.-----

L'Associazione, inoltre, è obbligata, nella denominazione ed in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, ad utilizzare la locuzione "organizzazione non lucrativa di utilità sociale" o dell'acronimo "ONLUS".-----

----- ART. 6 -----

-----SOCI E CATEGORIE DI SOCI-----

Il numero dei soci è illimitato.-----

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo.-----

All'Associazione possono aderire coloro i quali, persone fisiche o enti, intendano partecipare alla concreta attuazione dello scopo sociale.-----

Fanno parte dell'Associazione le seguenti categorie di soci:--

- 1) - Soci fondatori;-----
- 2) - Soci ordinari.-----

Sono SOCI FONDATORI coloro che hanno promosso la nascita dell'Associazione ed hanno partecipato alla costituzione della medesima.-----

Sono SOCI ORDINARI coloro che chiedono di far parte dell'Associazione, successivamente alla sua costituzione e che intendano, per competenza ed attività contribuire al perseguimento dei fini dell'Associazione.-----

Tutti i Soci hanno diritto a partecipare alla vita associativa nelle sue varie espressioni.-----

I soci maggiori di età, hanno diritto di voto per l'approvazione e la modifica dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione.-----

Chi intende aderire all'Associazione deve rivolgere domanda scritta al Presidente del Consiglio Direttivo con la dichiarazione di condividere lo scopo dell'Associazione stessa e di proporsi l'impegno di approvarne ed osservarne lo statuto.-----

Il Consiglio Direttivo provvede a deliberare sulle domande di ammissione entro sessanta giorni dal loro ricevimento (termine per il cui computo si applicano le disposizioni sulla sospensione feriale dei termini giudiziari).-----

In assenza dell'accoglimento della domanda entro il termine predetto, si intende che essa è stata respinta. -----

In caso di diniego espresso il Consiglio Direttivo non è tenuto ad esplicitarne la motivazione.-----

La qualità di Socio si perde per morte, recesso, decadenza ed esclusione.-----

Il Socio può recedere in qualsiasi momento; è tuttavia tenuto al pagamento del contributo annuale relativo all'anno in cui si verifica il recesso.-----

La dichiarazione di recesso deve essere comunicata per iscritto al Consiglio Direttivo ed ha effetto con lo scadere dell'anno in corso purché sia fatta almeno tre mesi prima della scadenza.-----

Il Socio in mora nel pagamento di tre quote annuali di iscrizione è considerato decaduto ad ogni effetto.-----

L'ammontare delle quote ordinarie annuali a carico dei soci è determinato dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo.-----

I versamenti di tali quote e qualsiasi altro versamento straordinario da parte dei Soci sono comunque a fondo perduto e non sono rivalutabili nè ripetibili in nessun caso.-----

Pertanto non può farsi luogo a richieste di rimborso di quanto versato neppure in caso di scioglimento dell'Associazione o in caso di morte (o estinzione se Ente), di recesso ovvero di esclusione del Socio.-----

I versamenti non creano altri diritti di partecipazione trasmissibili a terzi, per successione o titolo particolare o universale, per atto tra vivi o a causa di morte.-----

Il Socio può essere escluso, con delibera del Consiglio Direttivo assunta con la maggioranza di almeno due terzi (2/3) dei suoi componenti:-----

a) per gravi inadempienze delle obbligazioni che derivano dalla legge, dallo Statuto o dagli eventuali regolamenti dell'Associazione e dalle delibere assembleari;-----

b) per motivata incompatibilità del suo comportamento con le finalità dell'Associazione.-----

----- ART.7 -----

Sono considerati SOSTENITORI quelle personalità della scienza, della cultura, del mondo politico ed economico che hanno acquisito particolari benemerienze e riconoscimenti nei campi di interesse dell'Associazione e coloro che effettuino versamenti ritenuti di particolare rilevanza dal Consiglio Direttivo, i quali, pur non intendendo partecipare alla attività dell'Associazione, ne apprezzino gli scopi e contribuiscano a sostenerne l'operato.-----

----- ART. 8 -----

-----ORGANI-----

Sono organi dell'Associazione:-----

- a) l'Assemblea dei Soci;-----
- b) il Consiglio Direttivo;-----
- c) il Presidente del Consiglio Direttivo e il Vice-Presidente;
- d) Il Presidente onorario (facoltativo).-----

L'eleggibilità degli organi amministrativi è libera.-----

----- ART. 9 -----

-----ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI-----

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione, è composta da tutti i suoi Soci e si riunisce in sedute ordinarie e straordinarie.-----

Per la regolare costituzione dell'Assemblea ordinaria e straordinaria occorre la presenza o la rappresentanza di almeno la metà dei Soci aventi diritto al voto e per la validità delle delibere il voto favorevole della maggioranza dei presenti o rappresentati aventi diritto al voto.-----

In seconda convocazione, l'Assemblea ordinaria e straordinaria, può deliberare a maggioranza assoluta qualunque sia il numero dei presenti con diritto di voto.-----

L'Assemblea straordinaria, riunita per modificare l'atto costitutivo e lo Statuto, è validamente costituita con la presenza di almeno i tre quarti (3/4) degli associati con diritto al voto e delibera a maggioranza dei presenti.-----

L'Assemblea straordinaria riunita per deliberare lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione e la devoluzione del suo patrimonio - nonché l'eventuale destinazione di utili di gestione, fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, qualora ciò sia consentito dalla legge - delibera con il voto favorevole di almeno i tre quarti (3/4) degli associati con diritto di voto.

E' di competenza dell'Assemblea ordinaria:-----

- 1) l'approvazione del bilancio consuntivo;-----
- 2) la nomina del Consiglio Direttivo;-----
- 3) deliberare sulle altre questioni afferenti la gestione dell'Associazione sottoposte al suo esame dal Consiglio Direttivo;-----
- 4) nominare un presidente onorario scelto tra persone che si siano distinte per il raggiungimento degli scopi della associazione o che rivestano un ruolo di primaria importanza in ambito sociale.-----

E' di competenza dell'Assemblea straordinaria deliberare:-----

- 1) sulle modifiche dello Statuto;-----
- 2) sullo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio sotto l'esatta osservanza dell'art. 10 lettera f) del decreto legislativo 4 dicembre 1997 n. 460;-----
- 3) sulla nomina e poteri dei liquidatori.-----

----- ART. 10 -----

-----CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA-----

L'Assemblea, tanto ordinaria che straordinaria, è convocata

dal Presidente del Consiglio Direttivo.-----

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata una volta l'anno entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio consuntivo.-----

L'Assemblea, inoltre, deve essere convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un quinto (1/ 5) degli associati o da un terzo (1/3) dei membri del Consiglio Direttivo.-----

In quest'ultimo caso se il Presidente del Consiglio Direttivo non vi provvede, la convocazione può essere ordinata dal Presidente del Tribunale.-----

La convocazione dell'Assemblea sarà fatta mediante avviso da spedire a tutti i Soci e ai componenti del Consiglio Direttivo, o a mezzo raccomandata A.R. o a mezzo fax o a mezzo e-mail ovvero altro mezzo equipollente, almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'adunanza.-----

Tale termine in caso d'urgenza può essere ridotto a tre giorni.-----

L'avviso dovrà indicare l'ordine del giorno degli argomenti da trattare, il giorno, l'ora ed il luogo dell'adunanza e la data dell'eventuale seconda convocazione che non potrà aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima.-----

L'Assemblea è di norma presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o da altro associato designato dagli intervenuti.---

Il Presidente dell'Assemblea nomina il Segretario scegliendolo anche tra i non associati.-----

Le modalità delle votazioni sono stabilite dall'Assemblea.----

Ciascun associato maggiore d'età ha un solo voto.-----

Gli associati che, per qualsiasi motivo, non possono intervenire personalmente all'Assemblea possono farsi rappresentare da altri associati mediante delega scritta.----

Ciascun associato non può rappresentare più di cinque associati che non siano componenti del Consiglio Direttivo.---

----- ART. 11 -----

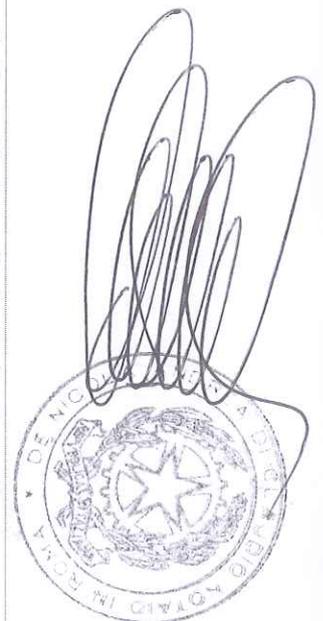
-----CONSIGLIO DIRETTIVO-----

Il Consiglio Direttivo è costituito da un minimo di due ad un massimo di venti membri, scelti anche tra i non associati, che durano in carica tre anni.-----

I membri del Consiglio Direttivo possono rinunciare alla carica loro conferita, comunicando per iscritto le proprie dimissioni al Presidente del Consiglio Direttivo.-----

In caso di cessazione, per qualsiasi motivo, di un proprio membro, il Consiglio Direttivo procede alla sua sostituzione mediante cooptazione e il consigliere cooptato dura in carica fino alla prossima Assemblea, al cui ordine del giorno deve essere portato l'argomento della sostituzione del consigliere cessato.-----

Il consigliere cooptato dura in carica per lo stesso residuo periodo durante il quale sarebbe rimasto in carica il



consigliere cessato.-----

Se per qualsiasi motivo viene meno la maggioranza dei consiglieri, l'intero Consiglio Direttivo si intende decaduto ed occorre far luogo alla sua integrale sostituzione;-----
in tal caso la rinuncia dei consiglieri ha effetto dal momento della ricostituzione del Consiglio medesimo.-----

Il Consiglio Direttivo è investito di tutti i più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria dei fondi che costituiranno il patrimonio dell'Associazione e per la gestione dei medesimi.-----

Spetta altresì al Consiglio Direttivo:-----

- a) - eleggere il Presidente;-----
- b) - provvedere alla nomina del Segretario;-----
- c) - approvare il progetto di bilancio consuntivo dell'anno precedente da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro il mese di aprile, insieme al bilancio preventivo dell'anno in corso;-----
- d) - proporre all'Assemblea l'ammontare del contributo annuale.-----

----- ART. 12 -----

Il Consiglio Direttivo elegge nel proprio seno il Presidente ed un Vice Presidente, il quale svolge le funzioni di Presidente in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo.--

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio, con facoltà di nominare avvocati e procuratori alla liti, per qualsiasi ordine e grado di giurisdizione.-----

Spetta altresì al Presidente:-----

- a) - convocare il Consiglio Direttivo e presiederlo, proponendo le materie da trattare nelle adunanze;-----
- b) - dare esecuzione alle deliberazioni adottate dal Consiglio Direttivo, firmando gli atti necessari e facendo quant'altro si rendesse opportuno e necessario, con facoltà di sostituire a sè procuratori speciali per singoli atti o categorie di atti;-----
- c) - sorvegliare il buon andamento amministrativo della Associazione;-----
- d) - curare l'osservanza del presente Statuto, promuovendone le opportune modificazioni qualora si rendesse necessario;-----
- e) - provvedere ai rapporti con le Autorità tutorie;-----
- f) - adottare, in caso di urgenza, ogni provvedimento opportuno o necessario "anche di straordinaria amministrazione", riferendo, nel più breve tempo possibile, al Consiglio Direttivo;-----

in caso di mancanza o di altro impedimento del Presidente, eguali poteri spettano al Vice-Presidente;-----

- g) - curare la redazione del bilancio preventivo e del progetto di bilancio consuntivo - con la situazione patrimoniale, economica e finanziaria - da sottoporre all'approvazione del Consiglio Direttivo e, poi

dell'Assemblea, con le note di commento e con la distinzione delle attività istituzionali e di quelle direttamente connesse.-----

Il bilancio preventivo ed il progetto di bilancio consuntivo, sui quali ha deliberato il Consiglio Direttivo, devono restare depositati a cura del Presidente del Consiglio medesimo, presso la sede sociale nei quindici giorni che precedono l'Assemblea convocata per la loro approvazione, a disposizione dei Soci che abbiano interesse alla loro lettura, previa apposita istanza da rivolgere allo stesso presidente;-----

h) - curare la tenuta e la conservazione dei libri sociali e contabili previsti dalla legge e dai regolamenti o volontariamente istituiti, nonché del libro delle adunanze delle deliberazioni assembleari, delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e dei Soci dell'Associazione.-----

Il libro delle adunanze assembleari e quello dei Soci possono essere consultati, da parte dei Soci, presso la sede dell'Associazione dietro istanza presentata al Presidente del Consiglio Direttivo.-----

----- ART. 13 -----

-----RIUNIONI E DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO-----

Il Consiglio Direttivo si riunisce, presso la sede dell'Associazione o altrove, di norma in seduta ordinaria due volte l'anno e, straordinariamente, ogni qualvolta il Presidente lo giudichi opportuno o necessario, ovvero quando ne sia fatta richiesta scritta dalla maggioranza dei suoi membri.-----

La convocazione è fatta dal Presidente, con invito scritto spedito, mediante lettera raccomandata A.R., almeno otto giorni prima di quello fissato per la riunione, e che giunga al loro indirizzo almeno tre giorni prima della riunione stessa, con l'indicazione del giorno e del luogo previsto per la riunione nonché dell'ordine del giorno. Può essere prevista la data della seconda convocazione, per altro giorno.-----

In caso di particolare urgenza la convocazione potrà essere effettuata a mezzo telegramma, telex o telefax da inviare almeno tre giorni prima di quello fissato per l'adunanza.-----

Il Consiglio Direttivo è costituito con la presenza della metà dei suoi membri in prima convocazione e di almeno un terzo (1/3) dei suoi membri in seconda convocazione.-----

In entrambi i casi le deliberazioni di ordinaria amministrazione del Consiglio Direttivo sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità di voto, prevale il voto di chi presiede la riunione.--

Per le deliberazioni di straordinaria amministrazione, tra esse comprese quelle il cui valore eccede euro 5.000,00 (cinquemila/00) o il corrispondente controvalore in altra valuta e quelle riguardanti la eventuale cooptazione di consiglieri, occorre il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri in carica.-----

----- ART. 14 -----

-----IL SEGRETARIO-----

Il Consiglio di Direttivo provvederà alla nomina di un Segretario, scelto anche al di fuori dei propri membri, cui è affidato il compito di redigere i verbali delle riunioni.-----
Altre funzioni spettanti allo stesso potranno essere determinate dal Consiglio Direttivo all'atto della nomina.-----
Il Segretario dura in carica normalmente fino alla scadenza del Consiglio Direttivo.-----

----- ART. 15 -----

I verbali delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo devono essere trascritti in ordine cronologico su apposito registro, e devono essere sottoscritti dal Presidente e dal Segretario.-----

----- ART. 16 -----

Sia i componenti del Consiglio Direttivo che il Segretario non percepiscono alcun compenso per l'attività svolta, salvo il rimborso delle eventuali spese sostenute per ragione dell'ufficio.-----

----- ART. 17 -----

-----ESERCIZIO FINANZIARIO-----

L'esercizio finanziario dell'Associazione si chiude il 31 dicembre di ogni anno.-----

----- ART. 18 -----

-----ESTINZIONE DELL'ASSOCIAZIONE-----

Oltre che per le cause previste nel presente Statuto, l'Associazione si estingue quando lo scopo è stato raggiunto o è divenuto impossibile.-----

L'Associazione si estingue anche quando tutti gli associati sono venuti a mancare oppure quando l'Assemblea delibera lo scioglimento dell'Associazione e la liquidazione dei suoi beni.-----

Gli eventuali beni dell'Associazione che residueranno una volta esaurita la liquidazione, devono essere devoluti ad altra organizzazione non lucrativa di utilità sociale o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3) comma 190 della Legge 23 dicembre 1996. n. 662, salva diversa destinazione imposta dalla legge.-----

----- ART. 19 -----

-----DISPOSIZIONI FINALI-----

Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme del Codice Civile in materia di Enti e della legislazione regionale vigente sulle persone giuridiche private.-----

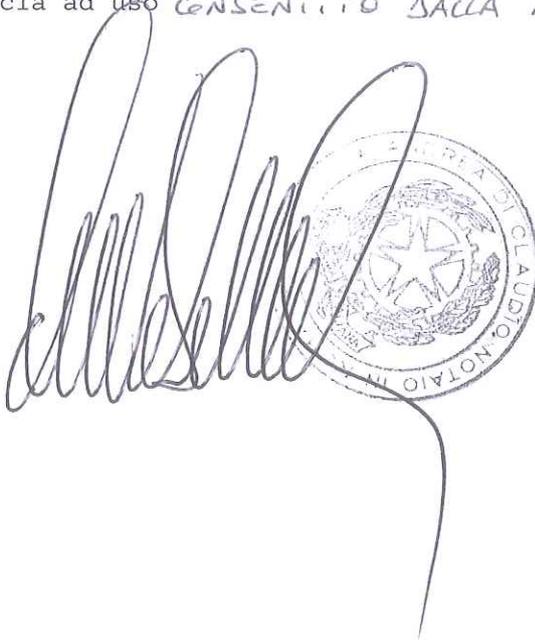
Alle Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale si applicano, ove compatibili, le disposizioni relative agli enti non commerciali e, in particolare, quelle del decreto legislativo 4 dicembre 1997 n. 460.-----

F.to: Gianfranco Nirdaci-----

F.to: Andrea De Nicola-----

Io sottoscritto Andrea De Nicola Notaio in Roma, con studio in Via Cola di Rienzo n. 285, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, certifico che la presente copia composta di numero SETTE - fogli muniti delle prescritte firme, è conforme all'originale nei miei rogiti e si rilascia ad uso CONSENTITO DALLA LEGGE.

Roma, 05 MAG. 2014

A handwritten signature in black ink is written over a circular notary seal. The seal features a five-pointed star in the center, surrounded by a wreath. The text around the perimeter of the seal reads "NOTAIO ANDREA DE NICOLA" at the top and "ROMA" at the bottom. The signature is a cursive script that overlaps the right side of the seal.